



# ORE 12

Anno XXV - Numero 91 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente



www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780  
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni  
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

## Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea: “Non possono essere rinnovate automaticamente, ma rinnovate con procedure di selezione imparziali e trasparenti” Concessioni balneari



"Le concessioni di occupazione delle spiagge italiane non possono essere rinnovate automaticamente ma devono essere oggetto di una procedura di selezione imparziale e trasparente". Lo ha stabilito la Corte di giustizia Ue esprimendosi su una vertenza che coinvolge l'Autorità italiana garante della concorrenza e de mercato e il comune di Ginoia (Taranto). "I giudici nazionali e le autorità amministrative" italiane "sono tenuti ad applicare le norme pertinenti" del diritto europeo, "disapplicando le disposizioni nazionali non conformi", aggiunge la Corte.

Servizio all'interno



## Lavoro, c'è una speranza dai campi

*Per la Coldiretti nella prossima estate serviranno almeno 100mila occupati per colmare la mancanza di manodopera*



Nelle campagne con l'arrivo dell'estate c'è bisogno di almeno centomila per colmare la mancanza di manodopera che ha duramente colpito l'agricoltura lo scorso anno con la perdita rilevante dei raccolti nazionali. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare le dichiarazioni della ministra del Lavoro, Marina Elvira Calderone sulla necessità di coprire un milione di posti di lavoro. Nelle campagne servono - sottolinea la Coldiretti - figure specializzate come i trattoristi, i serricoltori, i potatori e tecnici dell'agricoltura 4.0 per guidare droni, leggere i dati meteorologici ed utilizzare gli strumenti informatici ma anche raccoglitori per le verdure, la frutta e la vendemmia.

Servizio all'interno

*Nuovo affondo  
del Capo dello Stato  
da Bratislava*

**Mattarella:**  
“Nazionalismo  
virus insidioso  
che non dà  
risposte”



Abbiamo numerose sfide globali, "tutte sfide che richiedono grande collaborazione. Nessuno da solo è in grado di rispondere da solo e l'esasperazione del nazionalismo è un virus insidioso che con l'illusione della sovranità azzerà la capacità di dare risposte che richiedono un concorde impegno solidale di carattere sovranazionale". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, parlando a Bratislava. "Si tratta di un virus pericoloso che rischia di contrapporre invece di indurre a collaborare come invece è sempre più evidentemente necessario". Il capo dello Stato ha aggiunto che "è un argomento importante quello della disinformazione che viene alimentata dalla Russia. E' un'azione insidiosa che va affrontata con maggiore efficacia e richiede una consapevolezza della Ue e della Nato. Può distillare dubbi infondati diffondendo false notizie: è un fenomeno insidioso".

Servizio all'interno

# Mattarella: "L'exasperazione del nazionalismo è un virus insidioso e non dà risposte"

Abbiamo numerose sfide globali, "tutte sfide che richiedono grande collaborazione. Nessuno da solo è in grado di rispondere da solo e l'exasperazione del nazionalismo è un virus insidioso che con l'illusione della sovranità azzerla la capacità di dare risposte che richiedono un concorde impegno solidale di carattere sovranazionale". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, parlando a Bratislava e che riportiamo nella sua versione integrale: "Ringrazio molto la Presidente Zuzana Čaputová per averci accolto in maniera così amichevole. Ho detto alla Presidente Čaputová quanto ricordi con intensità il nostro colloquio a Roma un anno addietro, e come anche oggi abbiamo registrato una piena sintonia di opinioni, di punti di vista e di valutazioni nelle condizioni attuali e nelle prospettive. La ringrazio molto per avere svolto, insieme, una visita al piccolo Contingente italiano schierato per la difesa antiaerea: è una prova di amicizia nell'ambito della NATO che ulteriormente dimostra i rapporti di grande collaborazione che intercorrono tra Slovacchia e Italia. Vorrei anche riprendere le considerazioni importanti che ha fatto la Presidente Čaputová poc'anzi. Abbiamo tanti fronti di collaborazione davvero eccellenti e molto efficienti sul piano economico. Il nostro interscambio è rilevante e contiamo di accrescere la collaborazione commerciale. Abbiamo una collaborazione culturale di tutto rilievo, cui teniamo molto per la sintonia, anche su questo piano, che intercorre fra i nostri Paesi. Abbiamo una collaborazione importante

tra le Forze dell'ordine e tra le Magistrature. Un punto importante è stato realizzato proprio in queste ore, con le tre intese cui ha fatto cenno la Presidente Čaputová, sul fronte dell'energia, con un impegno di collaborazione crescente tra Slovacchia e Italia, così come sul fronte delle rinnovabili, che è un tema da coltivare con molta concretezza e con rapidità. Abbiamo parlato molto della condizione di sicurezza che la sciagurata aggressione della Federazione Russa all'Ucraina ha provocato in Europa. Questa emergenza di sicurezza vede Slovacchia e Italia pienamente in sintonia nel sostegno all'Ucraina che difende la sua indipendenza e la sua integrità territoriale. Quello dei diritti di libertà dei popoli e delle persone è un valore che ci accomuna. E, in questa chiave, l'Italia intende assicurare all'Ucraina sostegno finché è necessario, finché è richiesto, sotto ogni profilo: quello finanziario, quello delle forniture militari e quello umanitario. Perché in Ucraina non è soltanto in gioco l'importantissima questione dell'indipendenza e integrità territoriale di quel Paese, ma è in gioco davvero il futuro di pace dell'Europa. Se riuscisse quell'aggressione altre ne seguirebbero mettendo a rischio l'indipendenza e la libertà di altri



Paesi. E questo non possiamo consentirlo. L'Italia avverte come proprio il problema in questa parte d'Europa, e quindi intende assicurare questo impegno in ogni misura. Abbiamo parlato - come la Presidente ha ricordato - dell'allargamento dell'Unione europea, allargamento che riteniamo necessario non soltanto per la completezza dell'integrazione continentale, ma anche per espandere l'area di questa comunità di valori che si ritrova nell'Unione europea. L'Unione europea, così come la NATO, è una comunità di valori che nasce appunto sul principio di libertà delle persone e dei popoli. E nasce quindi sull'esigenza di Stato di diritto, di garanzia dei diritti di assicurazione delle prospettive dei giovani, di libertà. Questo è quello che tiene insieme l'Unione europea e l'Alleanza atlantica. E in questo Slovacchia Italia sono pienamente schierate e pienamente consapevoli. Abbiamo parlato di diverse questioni con la Presidente, ma quello che desidero sottolineare è la sintonia che abbiamo registrato su tutti i capitoli affrontati. È una dimostrazione della vicinanza che, sul piano politico, su quello economico e su quello culturale si registra tra Slovacchia e Italia, con l'assicurazione e la garanzia di intendimento di collaborazione costante per il futuro. Domanda: Signor Presidente, lei è in un Paese - come è stato già detto - che ha un problema estremo con la disinformazione.

Facciamo parte dei Paesi dove davvero siamo vulnerabili in questo. Come vede la cosa in Italia? Ha un manuale di istruzioni per cercare di essere un po' immuni a questa disinformazione? Presidente: è un argomento importante. Naturalmente ne abbiamo parlato con la Presidente Čaputová. La disinformazione che viene alimentata da una costante attività della Federazione russa colpisce tutti i Paesi. È registrata anche in Italia, ed è un'azione insidiosa che va contrastata con maggiore efficacia, con strumenti più efficienti di quelli fin qui messi in campo. La mia opinione è che questo richiede una consapevolezza e una responsabilità nell'uso di strumenti di contrasto da parte dell'Unione europea, così come dell'Alleanza atlantica in maniera efficace. Perché è davvero un pericolo insidioso che non può incrinare il consenso delle pubbliche opinioni, ma può instillare dubbi infondati, diffondendo falsità, diffondendo false interpretazioni, false notizie. Questo, a scapito della verità e della corretta informazione, è un fenomeno insidioso che va contrastato con forza. Domanda: Ieri il Presidente Mattarella all'Università di Cracovia ha richiamato l'Unione europea all'unità, vedendo il rischio di una perenne instabilità se si riducesse a una somma di interessi nazionali. Presidente Čaputová, la Slovacchia è a un bivio tra europeisti e antieuropeisti. Anche in vista delle elezioni ritiene che

più Europa è la strada giusta per battere i nazionalismi? Al Presidente Mattarella: l'Italia è stata richiamata anche oggi sulle concessioni balneari e resta aperto il capitolo del del MES. Dobbiamo ratificarlo?

Presidente: io ho una regola: all'estero non parlo di politica interna italiana. Questa è una conferenza stampa congiunta con la Presidente Čaputová e non vorrei parlare di argomenti di cui alcuni presenti possano chiedersi 'di cosa sta parlando?' Invece vorrei raccogliere il primo argomento che lei ha sollevato, rivolgendosi alla Presidente Čaputová, così importante. Noi abbiamo di fronte, nel mondo, una quantità di sfide. Abbiamo avuto quella della salute, della pandemia. Non possiamo escludere che si ripresenti qualcosa del genere in futuro. Una sfida che ha colpito tutto il mondo, tutti i popoli nella stessa misura e gravità. Abbiamo la sfida ambientale che rischia di rendere inabitabile la Terra da qua a qualche tempo. Una sfida globale anch'essa. Abbiamo la sfida dei fenomeni migratori, che sempre più ampiamente si presentano in ogni Continente. Abbiamo la sfida di un mondo sempre più interconnesso e ristretto, in cui la vita economica supera i confini e richiede risposte globali. Sono tutte sfide che richiedono risposte di grande collaborazione dei grandi soggetti sovranazionali. Nessun Paese da solo - nessuno - è in grado di rispondere a queste sfide. E allora, l'exasperazione del nazionalismo è un virus insidioso che, con l'illusione di sovranità, azzerla la capacità di risposta di governo dei problemi, che richiedono, invece, un concorde impegno solidale di carattere sovranazionale. Questo è quello a cui ci riferiamo, la Presidente Čaputová ed io, quando parliamo dell'Unione europea e della collaborazione internazionale: il contrasto a un virus pericoloso che rischia di contrapporre, anziché indurre a collaborare, come sempre più evidentemente è necessario.



**CONFIMPRESE ITALIA**  
Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa



**CONFIMPRESE ROMA**  
area metropolitana

**Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa**  
Confimprese Italia è un "sistema pirale"  
a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati



tel 06.78851715      info@confimpreseitalia.org



## Politica

**Sostituzione etnica, Lollobrigida: “No a macchina del fango. Si può diventare italiani venendo qui”**



Dice ‘no’ alla “macchina del fango”, annuncia querele, parla di “caos” ingiustificato rispetto al polverone che si è creato, respinge le accuse di essere razzista, dice che non conosceva la teoria complottista e spiega anche il vero problema dell’Italia è la natalità, per cui sì, sarebbe meglio che gli italiani cominciasse a fare più figli, piuttosto che il numero degli immigrati continuasse ad aumentare. Tira dritto il ministro dell’Agricoltura Francesco Lollobrigida, che dopo l’ondata di polemiche sollevate dall’utilizzo da parte sua dell’espressione “sostituzione etnica”, oggi prova a fare chiarezza in un’intervista rilasciata al Corriere della sera. Del fatto che non conoscesse il piano Kalergi e la ‘teoria complottista’, Lollobrigida risponde così: “Non credo sia corretto definirmi ignorante perché fino a ieri non sapevo chi fosse il signor Kalergi. Ho letto molto nella vita ma non perdo tempo con folli e complottisti a cui la sinistra dedica molta attenzione”. A proposito di chi lo ha criticato per l’espressione linguisticamente sconcertante, il ministro si difende spiegando che voleva tracciare “un’alternativa” possibile al fatto che, come si dice da più parti, l’Italia abbia bisogno di immigrati visto che non si fanno più figli. Secondo lui, la strada da percorrere è opposta, ovvero trovare il modo di incentivare la natalità in Italia: “A nostro avviso la prima scelta è costruire un sistema di welfare che crei le con-

# Bonaccini e la nuova segreteria Pd: “Schlein non ha fatto errori finora, diamole tempo”



“Se sono contento dei nuovi organismi dirigenti del Pd? Ci sono persone che conosco benissimo, altre che proprio non conosco. Sono molto sincero: credo che la nuova segretaria aveva il diritto-dovere di comporre la segreteria esercitando la sua facoltà di scegliere, e le riconosco anche la comprensibile volontà di aprirla a persone che per la prima volta si cimentano con ruoli di prima responsabilità.... Giudicare adesso sarebbe un pre-giudizio, e dunque non voglio farlo. Un giudizio compiuto lo potremo dare solo dopo un po’ di tempo e di lavoro”. Con queste parole Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, si esprime sulle prospettive del centrosinistra nel giorno della prima direzione del Pd dall’elezione di Elly Schlein a segreteria, in una intervista pubblicata dal giornale “The Post Internazionale - Tpi” (diretto da Giulio Gambino). Bonaccini aggiunge: “Alla richiesta di condividere una gestione unitaria ho aderito con convinzione, perché quando prendi la maggioranza assoluta dei voti degli iscritti e quasi la metà dei voti degli elettori delle primarie non puoi fare lo spettatore, ma devi provare invece a dare una mano. Sono convinto che è quello che si aspettano i nostri iscritti ed elettori. Elly è stata eletta soltanto due mesi fa e la nuova segreteria è inse-

dizioni per chi vuole mettere al mondo figli”. Va in questa direzione, del resto, anche l’annuncio arrivato dal ministro Giancarlo Giorgetti, dell’ipotesi azzerramento tasse per coppie che hanno due figli.

diata da pochi giorni. Diamole il tempo di poter lavorare a pieno regime. Dal mio punto di vista errori in questa prima fase non ne ha compiuti. Non mi sento né minoranza, né opposizione, l’ho chiarito fin da subito alla prima assemblea nazionale nella quale sono stato eletto presidente del Pd. La segretaria ha tenuto conto di alcune mie proposte, di altre no. Come è normale che sia, peraltro. La presenza in segreteria di donne e uomini che mi hanno votato è attorno al 25%, ma dopo le primarie avevo chiesto io per primo di toglierli le magliette delle rispettive mozioni e indossare tutti quelli del Pd, pertanto sarà sui temi e sulla qualità del dibattito che ci si confronterà, non su quote o percentuali”. Il presidente del Pd spiega: “Durante il congresso dissi che ci aspettava una traversata nel deserto. La segreteria è stata nominata pochi giorni fa e la direzione si sta insediando. Più che fare bilanci, è il momento di costruire una piattaforma programmatica alternativa a quella della destra, sui problemi reali degli italiani: sanità pubblica, che il Governo sottofinanzia a vantaggio di quella privata mettendo in discussione un diritto universale; inflazione; contrasto alla precarietà e salario minimo legale; imprese, innovazione e crescita sostenibile. Perché cresca il consenso delle opposizioni e i problemi del Governo si riflettano sui partiti della destra è necessario far emergere un’alternativa possibile e credibile. Non è questione immediata ma il tema è questo. Credo che Elly Schlein parlerà di contenuti e proposte in direzione, da portare in parlamento e

## La satira contro Lollobrigida travolge la sorella di Meloni, la premier: “Indegno”. La condanna è bipartisan

Sull’onda delle polemiche sollevate dall’utilizzo dell’espressione “sostituzione etnica” da parte del ministro dell’Agricoltura Francesco Lollobrigida, sul Fatto quotidiano è uscita oggi una vignetta satirica (a firma Mario Natangelo) in cui è raffigurata Arianna Meloni, sorella della premier e moglie di



Lollobrigida: è ritratta a letto con un uomo straniero e di fronte alle preoccupazioni per l’eventuale ritorno del marito, la risposta è: “Tranquillo, sta tutto il giorno fuori a combattere la sostituzione etnica”. Immediata la reazione di Giorgia Meloni che si dice “indignata” per una vignetta che dimostra la mancanza di “qualsiasi rispetto per una donna” e che se la prende con “una persona che non ricopre incarichi pubblici” in modo strumentale solo per attaccare il governo. Poi il post di Giorgia Meloni su Facebook. “Quella ritratta nella vignetta è Arianna. Una persona che non ricopre incarichi pubblici, colpevole su tutto di essere mia sorella. Sballata in prima pagina con allusioni indegne, in sprezzo di qualsiasi rispetto verso una donna, una madre, una persona la cui vita viene usata e stracciata solo per attaccare un Governo considerato nemico”. Poi prosegue: “E il silenzio assordante su una cosa del genere, da parte di quelli che dalla mattina alla sera pretendono di farci la morale, dimostra plasticamente la malafede della quale siamo circondati. Ma se qualcuno pensa di fermarsi così, sbaglia di grosso. Più sono circondata da questa ferocia, più sono convinta di dover fare bene il mio lavoro. Con amore. La cattiveria senza limiti la lasciamo agli autopromatisti ‘buoni’”. Ma la solidarietà alla sorella della Meloni è bipartisan: “La ‘vignetta’ del Fatto fa schifo. Nè più, nè meno. La satira in questo caso non c’entra proprio nulla. Si tratta di volgarità pura e semplice. La mia solidarietà è quella di Azione alla presidente del Consiglio e a sua sorella Arianna”. Così Carlo Calenda, leader di Azione. Ed ancora dal Pd: “Sessista e offensiva. Ecco cos’è la vignetta del Fatto. C’è poco da dire. Ad Arianna Meloni e alla sua famiglia la mia solidarietà”. Così Debora Serracchiani, deputata, responsabile Giustizia del Pd. Ed ancora Rosato di Azione: “Il Fatto Quotidiano ancora una volta si distingue per il suo vergognoso stile, diffamante e aggressivo. La mia solidarietà a Francesco Lollobrigida e alla sua famiglia. La vignetta per evidenti motivi non la pubblico nemmeno...”. Infine Boschi per Italia Viva: “Non condivido una parola di ciò che ha detto Lollobrigida ma questa vignetta del Fatto Quotidiano è disgustosa. È il solito vergognoso stile del giornale di Travaglio che aggredisce le persone e le famiglie”, scrive su twitter la deputata di Italia Viva.

nella società. Cercare l’unità sulle cose da fare e un’agenda concreta centrata sulle priorità degli italiani. Ne indico due: sanità pubblica e buona occupazione, con l’introduzione del salario minimo legale, la riduzione della precarietà e il taglio massiccio del costo del lavoro, per

aumentare le buste paga e sostenere le imprese che assumono a tempo indeterminato. È su questi temi che l’opposizione deve fare non solo una battaglia comune in parlamento e nel Paese, ma anche avanzare proposte credibili”.

# In arrivo il raddoppio degli sgravi per badanti e colf: più sconto sulle tasse

## Pubblico Impiego tutte le prossime assunzioni 2023

Il mercato del lavoro in Italia è stato fortemente influenzato dalla pandemia di COVID-19, con un aumento della disoccupazione e una diminuzione delle opportunità di lavoro. Tuttavia, ad aprile 2023, il governo italiano ha annunciato una serie di iniziative per sostenere il mercato del lavoro, tra cui l'assunzione di nuovi dipendenti attraverso il programma di Pubblico Impiego. Il programma di Pubblico Impiego è stato istituito dal governo italiano per favorire l'assunzione di dipendenti pubblici e sostenere la crescita dell'occupazione nel settore pubblico. Ad aprile 2023, il governo italiano ha annunciato che tutte le prossime assunzioni pubbliche del 2023 avverranno attraverso il programma di Pubblico Impiego. Secondo i dati del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il programma di Pubblico Impiego ha già portato all'assunzione di oltre 80.000 dipendenti pubblici in tutta Italia. Gli ambiti in cui il programma ha avuto maggiore successo sono stati la sanità, l'istruzione e la pubblica amministrazione. L'annuncio del governo italiano sull'assunzione di nuovi dipendenti pubblici attraverso il programma di Pubblico Impiego rappresenta una buona notizia per il mercato del lavoro italiano, soprattutto in un momento di incertezza economica causata dalla pandemia di COVID-19. Tuttavia, è importante sottolineare che il programma di Pubblico Impiego non può rappresentare l'unica soluzione per la disoccupazione in Italia. È necessario adottare un approccio olistico per sostenere il mercato del lavoro, che includa anche misure per sostenere l'imprenditoria, la formazione professionale e la riqualificazione dei lavoratori.



di Flavia Zandonati

A breve verrà approvato il cosiddetto Decreto Lavoro, contenente numerose norme e modifiche sull'occupazione. Fra queste, una corposa revisione del Reddito di cittadinanza, che verrà modificato sotto molti punti di vista, modifiche rispetto al meccanismo della "causale" per i contratti a termini e una norma che estende la tutela Inail sugli infortuni anche a colf e studenti durante i percorsi formativi scuola-lavoro.

Vediamo nel dettaglio quali sono le innovazioni introdotte nell'ambito del lavoro domestico: il decreto Lavoro, messo a punto dal ministro Marina Calderone, introduce delle importanti novità, per un settore nel quale il lavoro nero e irregolare supera ampiamente il 50 per cento.

In particolare, raddoppia lo sconto fiscale per le famiglie sui contributi previdenziali versati per colf, baby-sitter e badanti, da circa 1.500 a 3.000 euro annui. La decisione fa seguito agli aumenti contrattuali scattati quest'anno, con i minimi aumentati del 9,2 per cento. Inoltre, si rafforzano i presidi per la tutela della salute dei lavoratori domestici attraverso la previsione della sorveglianza medica periodica da parte dell'Inail, senza oneri per i datori di lavoro.

È l'art.34 della bozza del provvedimento a prevedere, nello

specifico, l'innalzamento da euro 1.549,37 a euro 3.000 del limite delle spese deducibili previsto in relazione ai contributi previdenziali per lavoratori domestici. Nella relazione si legge che "tale modifica si rende opportuna alla luce della circostanza che il limite di euro 1.549,37 è entrato in vigore nel 2000 e che, da tale epoca, l'ammontare dei contributi dovuti dai datori di lavoro ha subito continui e periodici aumenti. Il comma 2 prevede che la disposizione si applica a decorrere dal periodo di imposta 2023".

Come specificato nella relazione, invece, la bozza dell'art. 22 concerne la sorveglianza sanitaria dei lavoratori domestici che sono già assicurati contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, ma che però, non sono sottoposti alle cosiddette visite sanitarie periodiche. La nuova disposizione, per garantire una maggiore tutela alle lavoratrici e lavoratori della categoria, prevede che il lavoratore domestico possa richiedere di essere sottoposto alla sorveglianza sanitaria, ovvero visite mediche preventive e periodiche per accertare l'idoneità alle mansioni che svolge presso le strutture territoriali dell'Inail che vi provvedono con proprie risorse, senza oneri a carico dei datori di lavoro. La nuova norma definisce il perimetro applicativo della nuova previsione legislativa, individuando quali destinatari gli addetti ai servizi domestici che prestano la loro

## Balneari e concessioni, la Corte di Giustizia Europea dice di no al rinnovo automatico

"Le concessioni di occupazione delle spiagge italiane non possono essere rinnovate automaticamente ma devono essere oggetto di una procedura di selezione imparziale e trasparente". Lo ha stabilito la Corte di giustizia Ue esprimendosi su una vertenza che coinvolge l'Autorità italiana garante della concorrenza e del mercato e il comune di Ginosola (Taranto). "I giudici nazionali e le autorità amministrative" italiane "sono tenuti ad applicare le norme pertinenti" del diritto europeo, "disapplicando le disposizioni nazionali non conformi", aggiunge la Corte. I giudici di Lussemburgo erano chiamati a pronunciarsi sull'interpretazione della legge italiana che prevede la proroga automatica delle concessioni balneari, facendo chiarezza sulla validità, il carattere vincolante e l'effetto diretto della direttiva Ue per i servizi nel mercato interno, nota come Bolkestein. Nel dettaglio, la vertenza sotto esame risale al dicembre 2020, quando il comune di Ginosola, applicando la normativa nazionale, decise di prorogare automaticamente le concessioni andando incontro alla contestazione da parte dell'Agcm. Nella sentenza odierna la Corte ricorda che le disposizioni Ue si applicano "a tutte le concessioni di occupazione del demanio marittimo" e che, nel valutare la scarsità delle risorse naturali utilizzabili per la messa a bando, i Paesi membri sono chiamati a basarsi "su parametri obiettivi, non discriminatori, trasparenti e proporzionati". I giudici sottolineano come non sia emerso "alcun elemento idoneo a inficiare la validità della direttiva" europea, e come nell'approvarla, nel 2006, il Consiglio Ue - che rappresenta i Ventisette - abbia "correttamente deliberato a maggioranza qualificata". La Corte ritiene inoltre che "l'obbligo per gli Stati membri di applicare una procedura di selezione imparziale e trasparente" per l'assegnazione delle concessioni, e "il divieto di rinnovare automaticamente un'autorizzazione" siano "enunciati in modo incondizionato e sufficientemente preciso dalla direttiva". Alla luce di questi elementi, i togati europei hanno dunque stabilito che "i giudici nazionali e le autorità amministrative, comprese quelle comunali, sono tenuti ad applicare" le disposizioni europee, disapplicando invece "le norme di diritto nazionale non conformi".



opera, continuativa e prevalente, di almeno quattro ore giornaliere presso lo stesso datore di lavoro, con retribuzione in denaro o in natura e domanda ai servizi territoriali dell'Istituto la relativa competenza, senza prevedere alcun onere a carico dei datori di lavoro. Si è andati verso questa direzione a causa dei numerosi infortuni nel settore, infatti nel quinquennio 2017-2021 sono stati denunciati 24.989 infortuni di cui 58 con esito mortale e 1.208 malattie professionali, mentre nel periodo gennaio- novembre 2022

sono stati denunciati 4.073 infortuni di cui 11 con esito mortale e 247 malattie professionali. In questo settore il rischio biomeccanico (utilizzo di forza intensa, la ripetitività, l'assunzione di posture incongrue, carenza di periodi di recupero ed altri fattori ambientali e organizzativi che possono influire negativamente sulla capacità individuale e sulla integrità dei tessuti dell'uomo) sembra essere quello più consistente per il quale, pertanto, è necessario instaurare una mirata sorveglianza sanitaria.



# CONFIMPRESE ITALIA e U.NI.TI al fianco delle p. iva e dei cittadini

## RUBRICA "PILLOLE FISCALI E NON"

A cura di rag Gianfranco Piazzolla tributarista u.ni.ti, componente nazionale confimprese, rag. Mario Alberti tributarista u.ni.ti, certificato unii 11511/2013 n800



Confimprese Italia e U.NI.TI hanno concertato, con il quotidiano ore 12, e la con la voce tv, di mettere a disposizione, periodicamente, ai contribuenti, notizie, ed informazioni della massima utilità in ambito fiscale / tributario ed amministrativo. Il tema di questa settimana sarà la cosiddetta pace fiscale, o altresì definizione agevolata dei ruoli esattoriale, con il fine di dissipare i dubbi sulla corretta applicazione di questa opportunità che andrà in scadenza al 30 aprile 2023.

### COSA COMPRENDE?

**TUTTI I CARICHI CONSEGNA TI ALLA AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE -EX ESATTORIA - DAL 01 01 2000 FINO AL 30 06 2022, CHE POTRANNO ESSERE SALDATI VERSANDO SOLO LE SOMME CHE SONO DOVUTE A TITOLO DI CAPITALE E MATURATE A TITOLO DI RIMBORSO SPESE PER PROCEDURE ESECUTIVE E NOTIFICAZIONE, A CHI SI RIFERISCE?**

A tutti i contribuenti persone fisiche e non, società, enti commerciali.

**COME PRESENTARE LA DOMANDA E FINO A QUANDO?**

A tutti i contribuenti persone fisiche e non, società, enti commerciali.

entrate riscossione sul proprio sito in modalità pubblica o riservata, a mezzo spid, identità elettronica o c.n.s.

La data ultima di presentazione telematicamente il 30 04 2023

### COSA FARE PER AVERE IL PROSPETTO INFORMATIVO?

Attivarsi on line, mediante una delle due modalità, pubblica o riservata e fare richiesta di ricevere il prospetto riepilogativo con tutti i carichi pendenti, che potrebbero essere interessati alla definizione agevolata, in caso si avesse delle problematiche in merito, si consiglia di rivolgersi ad esperti del settore, vedasi consulenti fiscali, tributaristi, commercialisti e via dicendo.

### COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE O DINIEGO DELLA DOMANDA?

Entro il 30 giugno 2023 una email da parte dell'agenzia delle entrate riscossione, in caso positivo

### COME PAGARE?

Si potrà pagare in due modalità: in unico volta al 31 luglio 2023, oppure a rate, le prime due del 10 per cento al 31 luglio 2023, la seconda al 30 novembre 2023 sempre del 10 per cento del totale rilasciato sul prospetto informativo, giunto per email. Il rimanente a rate -16 rate. A partire da febbraio 1 2024, nelle date comunicate, attraverso la eventuale risposta di accettazione, giunta

## Bonus casa, per infissi e caldaie basta un preventivo firmato per lo sconto in fattura

Il bonus casa rappresenta una delle principali misure fiscali adottate dal governo italiano per sostenere il settore dell'edilizia e incentivare la ristrutturazione degli immobili. Ad aprile 2023, il governo italiano ha annunciato una nuova semplificazione del bonus casa, che consentirà di ottenere lo sconto in fattura per l'acquisto di infissi e caldaie con un semplice preventivo firmato.



Il bonus casa prevede la possibilità di ottenere uno sconto fiscale del 50% per le spese sostenute per la ristrutturazione degli immobili, fino a un massimo di 96.000 euro. Inizialmente, per ottenere lo sconto in fattura per l'acquisto di infissi e caldaie, era necessario presentare una dichiarazione di conformità dei prodotti acquistati.

Tuttavia, ad aprile 2023, il governo italiano ha deciso di semplificare ulteriormente la procedura, consentendo di ottenere lo sconto in fattura per l'acquisto di infissi e caldaie con un semplice preventivo firmato. In questo modo, i contribuenti potranno evitare di presentare la dichiarazione di conformità e ottenere lo sconto fiscale in modo più rapido e semplice.

La semplificazione del bonus casa rappresenta una importante novità per il settore dell'edilizia e per i contribuenti che intendono ristrutturare la propria casa. Secondo le stime del governo italiano, la semplificazione del bonus casa dovrebbe consentire di risparmiare circa 500 milioni di euro all'anno in termini di costi amministrativi. Tuttavia, è importante sottolineare che i prodotti acquistati devono comunque rispettare i requisiti di efficienza energetica e di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Pertanto, è importante verificare attentamente i prodotti acquistati e assicurarsi che siano conformi alle normative in materia.

In sintesi, la semplificazione del bonus casa rappresenta una importante novità per il settore dell'edilizia e per i contribuenti che intendono ristrutturare la propria casa. Sebbene la semplificazione della procedura sia vantaggiosa per i contribuenti, è importante verificare attentamente i prodotti acquistati e assicurarsi che siano conformi alle normative in materia.

sempre per email. Certi di aver dato il ns contributo a dissipare alcuni dei tanti dubbi fiscali, vi diamo appuntamento alla prossima pubblicazione sempre sul quotidiano ore 12.

rag. MARIO ALBERTI  
tributarista U.NI.TI

rag. GIANFRANCO PIAZZOLLA  
confimprese

Cna e Confartigianato: "Rimodulare incentivi per favorire investimenti su 8 mln di immobili"



Gli ecobonus hanno prodotto un risparmio energetico negli ultimi due anni pari a 10,8 GW, un minor consumo di gas per 2 miliardi di metri cubi e un taglio delle emissioni di CO2 stimabile in 1,3 miliardi di tonnellate. E' quanto hanno sottolineato Confartigianato e Cna nel corso dell'audizione in Commissione ambiente della Camera nell'ambito dell'indagine conoscitiva sull'impatto degli incentivi in materia edilizia. I risultati positivi mostrano l'esigenza di rimodulare il sistema degli incentivi in funzione di obiettivi come la riduzione dei consumi energetici, l'efficientamento del patrimonio immobiliare e la riqualificazione urbana attraverso un equilibrato rapporto costi-benefici. Le due organizzazioni hanno evidenziato che nei prossimi 10 anni sarà necessario intervenire per la riqualificazione energetica su circa 8 milioni di immobili, numeri certamente ambiziosi ma che sono alla portata con una adeguata pianificazione e con strumenti idonei per concretizzare il grande piano di ristrutturazione. I bonus edilizi negli ultimi due anni hanno attivato investimenti superiori a 100 miliardi con un contributo al Pil dell'1,3%. Oltre al Superbonus 110%, anche gli altri incentivi hanno registrato una significativa crescita grazie anche all'opportunità della cessione del credito.

## Economia &amp; Lavoro

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta uno dei principali strumenti adottati dal governo italiano per sostenere l'economia del paese e favorire la ripresa dopo la pandemia di COVID-19. Tuttavia, ad aprile 2023, il PNRR sta suscitando preoccupazioni tra i sindaci italiani, a causa dei ritardi nella concessione dei fondi e dei problemi legati alla gestione del piano. In particolare, i sindaci italiani si stanno concentrando sulle difficoltà riscontrate nella gestione del Registro Elettronico delle Gare e delle Iniziative per lo Sviluppo (Regis), il sistema informatico utilizzato per la gestione delle gare per l'assegnazione dei

## Regis non funziona e i fondi ritardano Allarme dei Sindaci sul Pnrr

fondi del PNRR. Secondo i sindaci, Regis non funziona correttamente e sta causando ritardi nella concessione dei fondi alle amministrazioni locali. Inoltre, i sindaci italiani stanno esprimendo preoccupazione per i ritardi nella concessione dei fondi del PNRR. Ad aprile 2023, solo una piccola parte dei fondi del PNRR è stata concessa alle amministrazioni locali, causando difficoltà nella realizzazione dei progetti previsti dal piano. Le preoccupazioni

dei sindaci italiani riguardo al PNRR rappresentano una sfida per il governo italiano e per le autorità responsabili della gestione del piano. Sebbene il PNRR rappresenti una grande opportunità per l'economia italiana, la gestione del piano deve essere effettuata in modo efficiente e trasparente, al fine di garantire la massima efficacia degli investimenti. Il governo italiano ha già avviato diverse iniziative per affrontare le criticità legate alla gestione del

PNRR, tra cui l'introduzione di nuove procedure per accelerare la concessione dei fondi e la revisione del sistema informatico Regis. Tuttavia, resta da vedere come evolverà la situazione nei prossimi mesi e quali saranno gli effetti sulla realizzazione dei progetti previsti dal PNRR. In sintesi, le preoccupazioni dei sindaci italiani sul PNRR rappresentano una sfida per il governo italiano e per le autorità responsabili della gestione del piano.



Sebbene siano stati avviati diversi interventi per affrontare le criticità, resta da vedere come evolverà la situazione e quali saranno gli effetti sulla realizzazione dei progetti previsti dal PNRR.

## Maltempo, Coldiretti: bene la pioggia per salvare campagne

L'arrivo delle precipitazioni è importante per salvare le semine primaverili di mais, girasole, soia e riso ma anche le coltivazioni in campo messe a rischio dopo un lungo periodo di siccità. E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento all'allerta maltempo su Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Marche particolarmente colpite dalla siccità. Una boccata di ossigeno per le campagne a secco dopo un inverno che dal punto di vista climatico ha fatto segnare una temperatura superiore di 1,21 gradi la media storica ma l'anomalia è addirittura di 1,38 gradi in più al nord sulla base delle elaborazioni Coldiretti su dati Isac Cnr che rileva le temperature in Italia dal 1800. In difficoltà – precisa la Coldiretti – sono anche le colture autunnali come il frumento, l'orzo, l'erba medica e le altre foraggiere che soffrono la prolungata siccità e con grandi preoccupazioni per le rese della



prossima raccolta. Sono circa 300mila infatti – sottolinea la Coldiretti – le imprese agricole che si trovano nelle aree più colpite dall'emergenza siccità del Centro Nord con la situazione più drammatica che si registra nel bacino della Pianura Padana dove nasce quasi 1/3 dell'agroalimentare Made in Italy e la metà dell'allevamento. Dalla disponibilità idrica dipende la produzione degli alimenti base della dieta mediterranea, dal grano duro per la pasta alla salsa di pomodoro, dalla frutta alla verdura

fino al granoturco per alimentare gli animali per la produzione dei grandi formaggi ed i salumi più prestigiosi. Se la pioggia è dunque attesa per ripristinare le scorte idriche in laghi, fiumi e terreni i forti temporali con precipitazioni violente – conclude la Coldiretti – rischiano di provocare danni diretti sui terreni secchi che non riescono ad assorbire l'acqua che cade violentemente e tende ad allontanarsi per scorrimento con frane e smottamenti che compromettono colture e viabilità rurale.

## Lavoro, Coldiretti: “100mila posti nei campi con l'arrivo dell'estate”

Nelle campagne con l'arrivo dell'estate c'è bisogno di almeno centomila per colmare la mancanza di manodopera che ha duramente colpito l'agricoltura lo scorso anno con la perdita rilevante dei raccolti nazionali. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare le dichiarazioni della ministra del Lavoro, Marina Elvira Calderone sulla necessità di coprire un milione di



posti di lavoro. Nelle campagne servono – sottolinea la Coldiretti – figure specializzate come i trattoristi, i serricoltori, i potatori e tecnici dell'agricoltura 4.0 per guidare droni, leggere i dati meteorologici ed utilizzare gli strumenti informatici ma anche raccoglitori per le verdure, la frutta e la vendemmia. Non vanno dimenticati poi – continua Coldiretti – i nuovi sbocchi occupazionali offerti dalla multifunzionalità che vanno dalla trasformazione aziendale dei prodotti alla vendita diretta, dalle fattorie didattiche agli agrisilvi, ma anche alle attività ricreative, l'agricoltura sociale per l'inserimento di disabili, detenuti e tossicodipendenti, la sistemazione di parchi, giardini, strade, l'agribenessere e la cura del paesaggio o la produzione di energie rinnovabili. Si tratta di un fabbisogno da colmare con un decreto flussi aggiuntivo, previsto peraltro dalla legge in un Paese come l'Italia dove – sottolinea la Coldiretti – un prodotto agricolo su quattro viene raccolto da mani straniere con 358mila lavoratori provenienti da ben 164 Paesi diversi che sono impegnati nei campi e nelle stalle fornendo più del 30 per cento del totale delle giornate di lavoro necessarie al settore, secondo il Dossier Idos. Ma è importante anche il nuovo sistema di prestazioni occasionali introdotto nella Manovra dal Governo e sostenuto da Coldiretti che porta una rilevante semplificazione burocratica per facilitare l'avvicinamento dei cittadini italiani al settore agricolo. Potranno accedervi – spiega Coldiretti – pensionati, studenti, disoccupati, percettori di Naspi, reddito di cittadinanza, ammortizzatori sociali e detenuti ammessi al lavoro all'esterno. Al lavoratore – conclude Coldiretti – saranno inoltre garantite le stesse tutele (contrattuali, previdenziali, assistenziali, ecc.) previste per gli occupati a tempo determinato.





## Medicina &amp; Salute

# Gli oculisti: “occhi danno forma a percezione, ma non dimenticare chi non ha opportunità vista”

## “Vedere il patrimonio”, siglata l'intesa tra Stati Generali Patrimonio italiano e Aimo

‘Vedere il patrimonio’. È il titolo del protocollo d'intesa, della durata di tre anni, siglato tra gli Stati Generali del Patrimonio Italiano e l'Associazione Italiana dei Medici Oculisti (AIMO), con l'obiettivo di “promuovere e valorizzare il patrimonio italiano (architettonico, artistico, culturale, monumentale e storico) favorendone la conoscenza e la fruibilità”, anche attraverso iniziative inclusive con percorsi culturali alternativi e sensoriali dedicati alle persone con disabilità visiva. Il documento è stato sottoscritto oggi a Roma in occasione dell'evento ‘La valorizzazione dei beni e del patrimonio culturale’, che si è svolto presso il Palazzo del Collegio Romano, il cinquecentesco edificio che ospita la sede del ministero della Cultura. L'iniziativa, durante la quale sono stati consegnati diversi attestati di merito intitolati a Giovanni Spadolini (primo ministro dei Beni Culturali nella storia della Repubblica Italiana), è stata promossa dagli Stati Generali del Patrimonio Italiano, l'ente privato di interesse pubblico costituito per la valorizzazione dei beni e del patrimonio culturale, con il patrocinio del ministero della Cultura. “L'occhio umano ha commentato Alessandra Balestrazzi, presidente di AIMO- è in grado di dare forma alla visione e alla perce-



zione. Gli occhi iniziano il processo di visione e sono fondamentali per un artista, anche con le loro imperfezioni. La comprensione dei meccanismi di funzionamento dell'occhio umano può migliorare l'apprezzamento dell'arte e il patrimonio artistico culturale può far apprezzare maggiormente la complessità della visione”. Secondo Luca Menabuoni, referente del Rapporto con le istituzioni di AIMO, il protocollo siglato rappresenta una “importante apertura della nostra Associa-



zione e dei suoi iscritti al mondo della cultura. L'Italia, il Belpaese, lo si guarda attraverso gli occhi, che hanno una funzione importantissima- ha detto durante l'evento- Ma non dobbiamo dimenticarci di chi non ha questa opportunità. Il nostro scopo, allora, non è solo tutelare la vista delle per-



sone, ma anche cercare di aiutare chi purtroppo non ce l'ha, attraverso percorsi culturali alternativi e sensoriali che permettano a tutti di apprezzare quanto di bello ci sia in Italia”. Il protocollo che gli Stati Generali del Patrimonio Italiano hanno sottoscritto con l'Associazione Italiana dei Medici

Oculisti “ci inorgoglisce molto- ha fatto sapere Ivan Drogo Inglese, presidente degli Stati Generali del Patrimonio Italiano- Di primo acchito molti non avevano compreso perché il nostro interlocutore fosse un'associazione di medici, ma oggi nel contesto del ministero della Cultura abbiamo spiegato la motivazione, che invece è pertinente e anche affascinante, cioè quella di unire il grande mondo dell'oftalmologia verso il patrimonio. Tanto è vero che abbiamo intitolato il protocollo ‘Vedere il patrimonio’. Naturalmente all'interno di questo programma sono previste iniziative inclusive, che consentiranno di coinvolgere anche i soggetti svantaggiati nella vista, che però traggono grande giovamento dalla disciplina dell'oculistica” ha concluso.

**STE.NI.**  
INFANZI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7238499

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00183 - Roma

AGG-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

Se sei un giornalista o un professionista del settore, entra a far parte del nostro team e potrai lavorare in un ambiente dinamico e innovativo, con la possibilità di crescere professionalmente e personalmente.

Agg-Greencom è parte del gruppo "Greencom 12"

**BluePower**

ENTRA IN BLUEPOWER

Info@bluepower.it  
+39 075 9273963

Via B. Ubaldi, 54C - 06024 - Gubbio (PG)

## Primo Piano



Mentre il conto alla rovescia in vista dell'incoronazione di re Carlo III, in programma per il 6 maggio prossimo, è ufficialmente cominciato, l'attenzione dei giornali e dei tabloid, in Gran Bretagna, è tutta concentrata sui dettagli della solenne cerimonia, non ultimo quello dell'auto che condurrà il sovrano e la regina consorte Camilla nel percorso dalla cattedrale di Westminster fino a Buckingham Palace. Le opportunità di scelta, di sicuro, non mancano anche se, come è noto, per i reali la scelta è già caduta su carrozza dotata di ogni comfort per l'andata e, per il ritorno, su una vettura con 260 anni sulle spalle, scomoda e dondolante, ma utilizzata in ogni incoronazione a partire da Guglielmo IV, nel 1831. Ma per gli altri componenti della famiglia al seguito? Il parco di auto d'epoca di lusso della famiglia reale britannica è infatti ben nutrito e comprende limousine e altri veicoli "blasonati" con i marchi Rolls-Royce, Bentley, Jaguar e Aston Martin. Vale, secondo le stime ufficiali, 6,3 milioni di sterline, pari a oltre 7 milioni di euro. A fare i conti in tasca alla Royal family è stato in questi giorni il quotidiano bri-

## Auto d'epoca tra i tesori di re Carlo Ma sulla proprietà c'è grande caos

tannico "Guardian", che ha tuttavia riconosciuto la difficoltà di distrarsi "fra i veicoli di proprietà privata, quelli detenuti dal re Carlo per conto della corona e quelli in leasing". Le auto, in qualche caso considerate come beni dello Stato, sono utilizzate dai Reali nelle occasioni pubbliche e formali; molte sono state fornite direttamente dalle case automobilistiche, che traggono vantaggio in termini di visibilità e prestigio nell'associare i loro marchi ai sovrani del Regno Unito. È il caso di Bentley, che nel 2002 ha fornito due limousine, del valore stimato di 1,4 milioni di sterline. Sono state utilizzate dalla regina Elisabetta per festeggiare il giubileo d'oro: il mese scorso, in occasione della prima visita di Stato all'estero del re Carlo, una delle due è stata trasportata in Germania dalla stessa Bentley. Non è escluso che alcune delle auto siano in realtà state concesse in prestito o leasing, al termine dei quali potrebbero essere restituite. Buckingham Palace, ha riferito il "Guardian", non ha voluto precisare le modalità della proprietà dei veicoli che si trovano nella corte reale, ma pare che in parte

siano detenuti per conto della corona e quindi non a livello personale. Altre auto sono invece di proprietà privata della famiglia: è il caso, ad esempio, di una Rolls-Royce Phantom IV del 1950, del valore stimato di almeno 2,5 milioni di sterline. Fu acquistata da Elisabetta e Filippo prima che lei diventasse regina; di quel modello ne sono state prodotte storicamente solo 18 e, in occasione dell'ascesa al trono di Elisabetta, la vettura fu ridipinta nel colore "royal claret", un bordeaux scuro che la promosse sul campo auto di Stato. La scuderia che contiene il parco auto e carrozze dei reali, "mews" in inglese, ospita anche una Rolls-Royce Phantom V del 1962, acquistata dalla regina madre e ora di proprietà del re. Altre auto della famiglia sono parcheggiate nella tenuta privata dei Windsor a Sandringham, nel Norfolk: una dozzina di auto d'epoca il cui valore complessivo è stimato in circa 1,8 milioni di sterline. La più lussuosa è una Rolls-Royce Phantom V del 1961, del valore di almeno 700mila sterline. Le sue origini sono sconosciute, ma è stata utilizzata come auto di Stato dal 1961 al 2002.

## Il vino Bordeaux, declino di un mito non più di moda



In Francia è in crisi il celebre vigneto di Bordeaux (Sud-Ovest), uno dei vitigni più pregiati d'Oltralpe. Le difficoltà sono dovute sia al calo del 32 per cento del consumo del rosso prodotto nella regione sia alla malattia epidemica della flavescenza dorata, che sta costringendo i responsabili del settore ad approvare un piano di sradicamento di 9.500 ettari, dal costo totale di 57 milioni di euro. Ad annunciare il massiccio intervento, drammatico per il comparto vitivinicolo francese, è stato il Consiglio interprofessionale del vino di Bordeaux (Civb), che contribuirà con 19 milioni di euro al finanziamento del piano approvato dai suoi vertici e che verrà attuato dal prossimo ottobre. Il resto dell'importo - 38 milioni - sarà finanziato dallo Stato, a tre mesi dalla creazione della cellula di crisi del famoso vitigno francese. Secondo quanto riferito dai media d'Oltralpe, chi farà richiesta in tempo riceverà un "premio" di 6mila euro per ogni ettaro estirpato, a titolo di sostegno alla lotta preventiva alla flavescenza dorata, malattia epidemica segnalata per la prima volta in Francia negli anni '50, responsabile dell'uccisione del piede delle viti lasciate all'abbandono, focolai degli insetti che la trasmettono. L'obiettivo è anche quello di porre fine alla sovrapproduzione, tenuto conto del forte calo della domanda. La richiesta di aiuto andrà presentata nel corso del mese di maggio. "È un passaggio essenziale anche se non piace a nessuno. Più veloce andrà, meglio sarà", ha dichiarato il presidente del Civb, il commerciante Allan Sichel. L'indagine dichiarativa condotta dalla Camera dell'agricoltura della Gironda lo scorso gennaio ha stabilito che a volersi fermare sono 333 viticoltori, le cui attività congiunte si estendono su 6.400 ettari. Tuttavia non mancano le critiche alla decisione del Civb, in quanto l'entità del piano varato non basta poiché in tutto sono 40mila gli ettari di vigneti coltivati in perdita. Ciononostante i produttori del blasonato vino guardano già oltre la crisi del rosso di Bordeaux, ben intenzionati a riguadagnare quote di mercato andate perse.

In occasione del matrimonio fra il principe William e Catherine, nel 2011, il percorso fra Buckingham Palace e Clarence House fu fatto dagli sposi a bordo di una Aston Martin del padre, l'allora principe di Galles, il quale per il suo 21esimo compleanno ricevette in dono dalla madre, la regina Elisabetta II, una Aston Martin DB6 Volante del 1970. Nel 2008 fu convertita per funzionare con il bioetanolo, o, come disse lo stesso Carlo a suo tempo, a "vino e formaggio". Il suo va-

lore stimato è di circa 2 milioni. Ci fu in passato un'altra Aston Martin, una V8 Vantage Volante del 1987, regalata a Carlo dall'emiro del Bahrein in occasione di una visita di Stato. Nel vano portaoggetti il futuro re d'Inghilterra fece aggiungere un contenitore rivestito in pelle con le zollette di zucchero per i suoi pony da polo. Nel dicembre 1995, Carlo avrebbe venduto l'auto all'asta da Sotheby's per 110mila sterline; il ricavato è stato poi versato al Princess Trust, il suo ente di beneficenza.

### Note legali

Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano "Ore 12" - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net



## Economia Europa

# Concessioni balneari, diktat dell'Ue: "Valgono solo le norme comunitarie"

Con una sentenza su un rinvio pregiudiziale richiesta dal Tar della Puglia e riguardante un caso relativo al comune di Ginosa (Taranto), la Corte europea di giustizia ha confermato a Lussemburgo che "le concessioni demaniali per le spiagge agli stabilimenti balneari non possono essere rinnovate automaticamente", ma devono essere messe a gara periodicamente con una procedura di selezione imparziale e trasparente. Ma soprattutto, la Corte ha precisato che i giudici nazionali e le autorità amministrative sono tenuti ad applicare le norme dell'Ue, disapplicando le disposizioni di diritto nazionale che non sono conformi al diritto comunitario. La sentenza ha riguardato una vertenza in cui erano coinvolte l'Autorità garante della concorrenza e del mercato e il Comune di Ginosa. Il rinvio pregiudiziale concerneva l'interpretazione della normativa nazionale che prevede la proroga automatica delle concessioni balneari, e in particolare la validità, il carattere vincolante e l'effetto diretto della normativa Ue relativa ai servizi nel mercato interno, e in particolare la Direttiva 2006/123/Ce (meglio nota come "Direttiva Bolkestein"). Secondo la direttiva, per concedere concessioni di occupazione del demanio pubblico marittimo, gli Stati membri devono applicare una procedura di selezione, con messa a gara tra i



potenziali candidati, quando il numero di autorizzazioni disponibili è limitato a causa della scarsità delle risorse naturali. Inoltre, la concessione deve essere di durata limitata e non soggetta alla procedura di rinnovo automatico.

Sebbene la direttiva Bolkestein sia stata recepita nell'ordinamento giuridico italiano, una legge nazionale del 2018 ha indicato che le concessioni in corso saranno prorogate fino al 31 dicembre 2033, per disporre del tempo necessario alla realizzazione di tutte le operazioni indispensa-

bili alla riforma del regime di concessione. Conformemente a questa legge nazionale, il Comune di Ginosa ha prorogato, con delibera del 24 dicembre 2020, le concessioni di occupazione del demanio marittimo nel suo territorio. Ma a questo punto la decisione è stata oggetto di una contestazione da parte dell'Autorità italiana garante della concorrenza e del mercato (Agcom), che l'ha ritenuta contraria ai principi Ue della concorrenza e della libertà di stabilimento. Con la sua sentenza di ieri la Corte Ue ha precisato, in primo

## Consumo di gas Riduzione record negli ultimi 8 mesi

Il consumo di gas naturale nell'Unione europea tra agosto 2022 e lo scorso mese di marzo è diminuito, in media, del 17,7 per cento rispetto agli stessi otto mesi considerati tra il 2017 e il 2022. In Italia la riduzione è stata intorno al 20 per cento. E' quanto emerge dagli ultimi dati pubblicati da Eurostat. Il taglio supera il target del 15 per cento su base volontaria concordato dai governi nazionali e previsto nel pacchetto RePowerEU per fare fronte alla crisi energetica innescata dalla guerra in Ucraina. Intanto ad Amsterdam i future Ttf, benchmark del prezzo del metano in Europa, continuano ad attestarsi intorno ai 40 euro al megawattora.

luogo, che la direttiva Bolkestein si applica a tutte le concessioni di occupazione del demanio marittimo, a prescindere dal fatto che e presentino un interesse transfrontaliero o che riguardino situazioni all'interno di un solo Stato membro. In secondo luogo, dalla valutazione della Corte non è emerso alcun elemento "che possa inficiare la validità della direttiva, che ha l'obiettivo di agevolare la libera circolazione dei servizi e l'esercizio della libertà di stabilimento dei prestatori di servizi stessi".

## Deutsche Bank: piano di risparmi e taglio per il cda



Il colosso bancario tedesco Deutsche Bank sta valutando una riduzione, da 10 a 9, del numero di membri del proprio consiglio di amministrazione, nell'ambito degli sforzi per contenere le spese. I piani della banca tedesca includono anche un nuovo giro di tagli occupazionali e una diminuzione degli spazi, con l'obiettivo di risparmiare 2 miliardi di euro entro il 2025. Deutsche Bank dovrebbe decidere sulla riduzione del consiglio di amministrazione la prossima settimana e potrebbe discutere alcuni dettagli del piano di risparmio quando presenterà i risultati finanziari il 27 aprile prossimo.

## Meno vincoli alle fusioni tra imprese Bruxelles accelera tutte le procedure

La Commissione europea ha deciso di allentare le restrizioni su fusioni e concentrazioni di imprese. Innanzitutto, semplificando sia "la procedura semplificata" che la procedura ordinaria sull'esame dei piani. In particolare, ha puntualizzato Bruxelles in un comunicato, le nuove norme ampliano e chiariscono quali casi possono essere trattati nell'ambito della procedura semplificata e individua due nuove categorie di casi che possono beneficiare del trattamento semplificato. Si tratta di casi in cui, in tutte le plausibili definizioni di "mercato", la quota di un dato settore detenuta a monte, individuale o combinata, delle parti interessate dalla concentrazione è inferiore al 30 per cento e la loro quota di acquisto combinata è inferiore al 30 per cento. L'esecutivo comunitario ha adottato un ampio pacchetto di provvedimenti che hanno effetti su una molteplicità di aspetti su questo versante. La comunicazione conferisce inoltre alla stessa Commissione "il potere discrezio-



nale di trattare determinati casi nell'ambito della procedura semplificata, anche se non rientrano in nessuna delle categorie predefinite per tale trattamento". In questo ambito il provvedimento contiene anche diverse clausole di flessibilità. Secondo i propositi di Bruxelles, il provvedimento "dovrebbe apportare benefici significativi alle imprese e ai consulenti in termini di lavori preparatori e relativi costi. Il suo obiettivo è semplificare e ampliare la portata della procedura di esame, da parte della Commissione,

delle concentrazioni per i casi non problematici". Inoltre, mira a ridurre la quantità di informazioni necessarie per la notifica delle operazioni in tutti i casi e "a ottimizzare la trasmissione dei documenti. Il pacchetto adottato ieri contribuisce al conseguimento dell'obiettivo della Commissione di ridurre del 25 per cento gli obblighi di comunicazione". Infine, questo massiccio insieme di nuove norme sarà applicabile già dal 1° settembre di quest'anno, ha precisato la Commissione.

# Neet, lavoro e povertà: per l'Italia la maglia nera tra i Paesi europei

Alta percentuale di Neet, cioè di giovani che non hanno ma neppure cercano un lavoro, basso tasso di occupazione e forte rischio povertà: sono le tre situazioni d'emergenza che collocano l'Italia al di sotto della media europea, secondo la graduatoria che emerge dalla fotografia scattata dall'Istat nel periodico rapporto sul Benessere equo e sostenibile (Bes). La maggior parte degli indicatori del Bes disponibili per il confronto con la media degli altri Paesi del Vecchio Continente (considerando, naturalmente, la Ue a 27) mostra, purtroppo, una situazione peggiore proprio per l'Italia. Si tratta, in particolare di alcuni indicatori, dei domini Istruzione e Formazione e Lavoro e conciliazione dei tempi di vita. Tra questi, la quota di giovani di 15-29 anni che si trovano al di fuori del contesto di istruzione



e non sono occupati (Neet), che in Italia raggiunge il 19 per cento rispetto all'11,7 per cento della media Ue27, e la quota di persone di età compresa tra i 30 e i 34 anni che hanno completato un'istruzione terziaria, il 27,4 per cento in Italia e il 42,8 per

cento in media per la Ue27. Per quanto concerne il lavoro, il tasso di occupazione italiano nel 2022 è stato di circa 10 punti percentuali più basso rispetto a quello medio europeo (74,7 per cento), con una distanza particolarmente accentuata tra le donne (55 per

cento in Italia rispetto al 69,4 per cento per la media Ue27). Lo svantaggio dell'Italia, sempre nel contesto dell'Ue27, si rileva, inoltre, in alcuni indicatori di benessere economico aggiornati al 2021, tra cui il rischio di povertà e la grande difficoltà ad arrivare a fine mese, o al 2020, come la disuguaglianza del reddito netto. Uno degli indicatori per cui l'Italia, invece, si colloca su livelli migliori in termini di benessere, rispetto alla media dei paesi dell'Ue27, è il tasso di omicidi, pari a 0,5 per 100mila abitanti nel 2020, ben al di sotto della media dei paesi Ue27 (0,9). Inoltre, l'Italia si conferma ai vertici della graduatoria dei Paesi per quanto riguarda la sopravvivenza, con valori della speranza di vita alla nascita pari a 82,5 anni (80,1 la media Ue27 nel 2021).

## Interessi alle stelle Dai consumatori appello alle banche

"Bankitalia ha certificato per il mese di febbraio un nuovo aumento dei tassi di interesse, erogati per l'acquisto di abitazioni, si è passati in pochissimo tempo dal 3,95 al 4,12 per cento, e per le nuove erogazioni di credito al consumo si è arrivati al 9,88 per cento. Esprimiamo preoccupazione per chi ha la necessità di accedere al credito, soprattutto per i prestiti personali, e per chi ha in essere un mutuo a tasso variabile, con conseguente aumento delle rate mensili, soprattutto per chi ha sottoscritto mutui a tasso variabile senza definire un tetto limite degli aumenti (tetto massimo di interesse)". Lo ha affermato Anna Rea, la presidente di Adoc, l'Associazione Nazionale per la Difesa e l'Orientamento dei Consumatori. Per la presidente, "occorrono provvedimenti da parte del governo per tutelare chi ha acquistato un immobile e, contemporaneamente, Bankitalia oltre a certificare i dati, dovrebbe dare delle indicazioni al sistema bancario per concedere delle moratorie per sospendere le rate alle famiglie in difficoltà e favorire la conversione dei mutui a tasso fisso a chi lo richiede. Si tratta di un'emergenza, dobbiamo evitare che intere famiglie finiscano sul lastrico".

## Credito revolving Bankitalia vigila sui criteri applicati



La Banca d'Italia è tornata a intervenire ieri nel comparto del credito revolving, il finanziamento flessibile e ripagato a rate spesso associato a una carta di credito, per meglio tutelare i clienti che rischiano un sovraindebitamento. Con una comunicazione della Vigilanza, la Banca centrale (che era già intervenuta in prima battuta nell'ormai lontano 2010) ha fissato gli orientamenti da seguire per gli operatori che dovranno eseguire "un'autovalutazione dei propri assetti, procedure e prassi" e, nel caso, intervenire entro tre mesi e comunque entro il 2023. Dalle ispezioni e dai controlli sono emerse infatti "disomogeneità nell'interpretazione di talune previsioni normative, criticità nel governo e nel controllo del prodotto, debolezze nelle modalità di offerta e di collocamento dello stesso e ambiti di miglioramento delle condotte tenute dagli operatori vigilati".

## The Rock Trading è in liquidazione Fine del marchio leader delle crypto

Era attesa e alla fine è arrivata: la liquidazione giudiziale (l'ex declaratoria di fallimento) di The Rock Trading, l'exchange la cui operatività era stata congelata dallo scorso mese febbraio con il blocco dell'accesso dei circa 30mila clienti ai loro conti per "difficoltà riscontrate nella gestione della liquidità". I giudici del Tribunale ordinario di Milano, Sezione procedure concorsuali, hanno dunque accolto la richiesta della Procura milanese di dichiarare l'insolvenza della società. Come riportato da "Il Sole 24 Ore", la giudice delegata a seguire la vicenda sarà Caterina Macchi, mentre il curatore designato è Luigi Giovanni Battista Saporito che avrà modo di interfacciarsi con il commissario giudiziale della capogruppo, la Digital Rock Holding, l'avvocato e commercialista Carlo Pagliughi. Lunghi i tempi tecnici dell'iter: per il 25 ottobre prossimo è stata fissata l'udienza per l'esame dello stato passivo, mentre il termine per le presentazioni delle domande d'insinuazione è stato fissato al 25 settembre. L'exchange, fondato dal genovese



Andrea Medri e dal padovano Davide Barbieri, sino allo scorso febbraio era noto come uno dei marchi più rodati e affidabili dell'ecosistema crypto nazionale, tanto che la sua operatività era seguita con attenzione mirata anche da istituti di credito di primaria importanza interessati allo sviluppo di servizi ad hoc in un mercato in forte crescita indipendentemente dalla volatilità delle quotazioni. In seguito al

blocco dell'operatività, all'acuirsi delle tensioni tra gli investitori e alla presentazione dei primi esposti in Procura, il 1° marzo scorso gli uffici di The Rock Trading erano stati perquisiti dagli uomini del Nucleo di Polizia economico finanziaria della Guardia di Finanza milanese oltre a quelli del Nucleo di polizia valutaria. Entrambi stavano approfondendo ipotesi di reato quali truffa e appropriazione indebita.



## Economia Mondo

# Donne e lavoro: si amplia nel mondo il gender pay gap per le retribuzioni

Una donna di 18 anni che entra nel mondo del lavoro oggi non vedrà pari retribuzione rispetto ai colleghi uomini nell'arco della sua vita lavorativa. Il dato allarmante emerge dallo studio Women in Work 2023 di PwC, che ha esaminato le statistiche sulla forza lavoro in 33 Paesi membri dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse). Il gender pay gap, ovvero il divario retributivo di genere, sta crescendo, con l'indice che mostra un aumento dello 0,6 per cento rispetto all'anno precedente, al 13,8 per cento. Nonostante la minore disoccupazione e un rimbalzo della quota di donne che partecipano alla forza lavoro, otto Paesi - Slovenia, Nuova Zelanda, Estonia, Portogallo, Germania, Italia, Israele e Svizzera - hanno mostrato divari retributivi più ampi rispetto a prima della pandemia. I Paesi nei quali si registra un minor pay gender gap sono Lussemburgo, Nuova Zelanda e Slovenia. Da sottolineare come l'Ungheria abbia avuto il miglioramento maggiore nella classifica, salendo di nove posti nell'indice dal 22esimo al 13esimo; la Svizzera, invece, ha perso ben sei posti nell'indice, passando dal 14esimo al 20esimo posto. L'Italia si colloca al 30esimo posto nella classifica dei 33 paesi analizzati, in calo di una posizione: peggio fanno solo Cile, Corea e Messico. L'analisi di PwC mette in evidenza come la maternità sia diventata la causa principale del divario retributivo di genere. Ma, secondo lo studio,



il congedo genitoriale adeguatamente retribuito potrebbe costituire un valido intervento per contrastare il gender pay gap. Tre sono i Paesi che mostrano le migliori policy su questo fronte: in Islanda, entrambi i genitori hanno diritto al congedo retribuito di 24 settimane ciascuno, pagata all'80 per cento dello stipendio medio, con un massimo di sei settimane di congedo che possono essere trasferite all'altro genitore. In Svezia, invece, entrambi i genitori hanno diritto a ben 34 settimane di congedo in totale: 28 settimane sono pagate all'80 per cento

del reddito e sei settimane sono pagate a 180 sek al giorno (circa 16 euro). Infine, la Germania prevede che entrambi i genitori abbiano diritto a tre anni di congedo dopo il parto, di cui 24 mesi possono essere fruiti fino all'ottavo anno di età del bambino: un anno è pagato al 65 per cento del guadagno netto fino a 1.800 euro/mese e questo non è trasferibile. Se entrambi i genitori usufruiscono di almeno due mesi di congedo ciascuno, hanno diritto a ulteriori due mesi di congedo retribuito mentre i genitori single hanno diritto a 14 mesi di ferie retribuite.

## Addio alla Russia La Cnh Industrial ha ceduto l'attività

Cnh Industrial, il gruppo industriale italo-statunitense che progetta e produce macchine per l'agricoltura e le costruzioni, veicoli industriali e commerciali, ha annunciato la cessione delle proprie attività in Russia per un incasso complessivo di circa 60 milioni di dollari. La comunicazione ha fatto seguito all'annuncio della società di aver sospeso le forniture a questo mercato nel marzo 2022. Fino ad ora, il pagamento degli stipendi dei dipendenti e la copertura dei costi amministrativi in Russia erano stati regolarmente garantiti mentre Cnh Industrial ha gestito le attività attraverso un proprio ufficio nella regione di Mosca. La presenza industriale nel Paese comprendeva siti produttivi e un magazzino ricambi. Questi siti impiegavano circa 200 dipendenti.

## La Banca di Cina: “Nessun timore sull'inflazione”

La People's Bank of China, la Banca centrale di Pechino, ha dichiarato di aspettarsi una ripresa dei prezzi al consumo quest'anno e di non prevedere che l'inflazione o la deflazione diventino un problema significativo per il Paese. L'indice dei prezzi al consumo della Cina ha toccato un minimo di 18 mesi a marzo ed è aumentato dello 0,7 per cento su base annua. L'inflazione poco brillante ha, tuttavia, alimentato le preoccupazioni di una domanda debole da parte dei consumatori cinesi. Tuttavia, le vendite al dettaglio di marzo sono cresciute più del previsto, arrivando a toccare un incremento del 10,6 per cento rispetto a un anno fa.

# Usa, Tesla riduce i prezzi delle auto Nel trimestre gli utili calati del 24%

Tesla, l'azienda americana di veicoli elettrici, ha annunciato un ulteriore taglio dei prezzi per i suoi modelli S, X e 3 negli Stati Uniti. Si tratta del sesto ritocco al ribasso dall'inizio dell'anno, un segnale che sembra indicare una crescente pressione sui prezzi nel mercato delle auto elettriche. Il prezzo del Model S è stato abbassato di 3mila dollari, mentre il Model X ha subito una diminuzione di 2mila dollari. Il Model 3, invece, ha visto un taglio di 1.000 dollari. Il calo si verifica in un momento in cui Tesla sta cercando di aumentare la produzione e di espandersi in nuovi mercati, tra cui la Cina e l'Europa. Tuttavia, la mossa potrebbe indicare che Tesla sta affrontando una maggiore concorrenza da parte di altre case automobilistiche, che stanno cercando di entrare nel mercato delle auto elettriche. Aumentare la produzione e ridurre i prezzi potrebbero essere strategie necessarie per rimanere competitivi in questo mercato in rapida evoluzione. Inoltre, l'azienda sta anche



affrontando sfide legate alla produzione e alla consegna dei suoi veicoli. Nell'ultimo trimestre del 2022, Tesla ha consegnato circa 182mila veicoli, in aumento del 44 per cento rispetto all'anno precedente. Tuttavia,

l'azienda si è anche impegnata a consegnare un numero ancora maggiore di veicoli nel 2023, il che potrebbe rappresentare una sfida data la crescita della concorrenza. Peraltro, i dati di bilancio resi noti ieri mo-

strano che i ricavi di Tesla nel primo trimestre dell'anno sono balzati del 24 per cento, a 23,3 miliardi di dollari, mentre l'Ebitda è scivolato del 15 per cento, a 4,2 miliardi. Nel periodo l'utile netto è sceso del 24 per cento, a 2,5 miliardi di dollari, anche per la stessa politica di taglio dei prezzi. "Mentre continuiamo a realizzare innovazioni per ridurre i costi della produzione e delle nostre operazioni, in prospettiva ci aspettiamo che i nostri profitti relativi all'hardware siano accompagnati da un'accelerazione dei profitti relativi al software. Continuiamo a credere che il nostro margine operativo rimarrà tra i più alti del settore", spiega la società nella nota dei conti. Il margine lordo si è ridotto, infine, al 19,3 per cento dal 29,1 dei primi tre mesi del 2022. Il Free cash flow è diminuito dell'80 per cento, a 441 milioni.

**LA GUERRA DI PUTIN**

# La Russia gigante dai piedi di argilla a causa del problema demografico

La Russia ha gli stessi problemi demografici dell'Occidente anche se non viene considerata appartenente a questa area del Pianeta, forse a causa dei Cosacchi, tutti di origine stanzialmente ucraina sulle rive del Dnepr, che potrebbero abbeverare i loro cavalli (o i carri armati) nelle fontane della eterna Roma come nella propaganda degli anni 50 del secolo scorso. Tuttavia la Russia è il Paese più esteso al Mondo, primo anche rispetto alla Cina, che vede solo un sesto dei suoi 143 milioni di abitanti concentrato ai confini d'Europa nell'Ovest e nel sud ovest dell'immenso Paese. Per 32 anni, dopo il crollo dell'URSS, non sono nati 26 milioni di bambini che avrebbero equilibrato i parametri demografici e il conto alla rovescia scatta dal 1986 quando iniziò lo smantellamento del sistema sovietico che portò a un crollo del tenore di vita. Oggi, in termini di salute, nella Federazione Russa la speranza di vita alla nascita è di 73 anni, otto anni in meno rispetto alla media OCSE di 81. Con 80 milioni di persone attive che entro 25 anni si ridurranno con i nati in URSS. Ma entro il 2050, senza alcuna guerra, la popolazione della Russia sarà ridotta da 146 milioni a 110 con una popolazione in età lavorativa ridotta da 82 milioni a 50 milioni. La morte di cittadini russi in età lavorativa è stata confermata dai dati Rosstat e pubblicati nel marzo 2023 in base ai quali al 1 gennaio 2023, il numero di pensionati nella Federazione



ammontava a 41,78 milioni di persone. Il che rende evidente che, pur mantenendo approssimativamente lo stesso numero dell'intera popolazione, (a causa dell'afflusso migratorio), si registra una diminuzione forte del numero di bambini e cittadini in età lavorativa, senza tener conto dei migranti. I migranti, per la maggior parte provenienti da altre nazionalità e sono specialisti istruiti dai loro Paesi, provenienti in maggior parte dai Paesi della CSI, fra cui quelli asia-

tici delle ex repubbliche sovietiche. Secondo gli esperti dal 2000 al 2020 5 milioni di cittadini della Federazione hanno lasciato il Paese al 55% 30/40enni, il 12% under 30. Il 92% di questi con un'istruzione superiore, il 14% con un titolo accademico, mentre il 45% ha conseguito una laurea specialistica o triennale e il 36% un master o un dottorato di ricerca. Uno spreco di cervelli a ben vedere inevitabile frutto della globalizzazione. Secondo il Servizio

federale per la migrazione della Federazione, circa sei milioni di russi possono avere una seconda cittadinanza, mentre il 30% dei russi con doppia cittadinanza sono cittadini dei paesi della CSI (Confederazione degli Stati Indipendenti che comprende alcuni stati della ex Unione Sovietica). Pur tenendo conto di tutti questi dati il numero di cittadini della Federazione Russa in età lavorativa scenderebbe di altri 6 milioni di persone. Per servire il territorio di

qualsiasi Paese, deve esserci un numero minimo consentito di persone, ma l'area della Russia storica è solo un sesto dell'enorme estensione territoriale, ponendo anche seri problemi per la Difesa e per la gestione dello stato federale. La Russia ha anche le condizioni di vita più difficili di tutti i paesi del pianeta. Per mantenere la vita, c'è di un'enorme quantità di energia termica (per riscaldare case, fabbriche, fabbriche, ecc.). Per questo motivo il costo di qualsiasi prodotto (per i costi energetici di produzione) sarà sempre più alto che in altri paesi. E a causa della lunghezza dei percorsi ci sono maggiori costi per la consegna delle materie prime e dei prodotti finiti, oltre che per i passeggeri, per garantire le comunicazioni tra Mosca e l'Estremo Oriente. Anche l'esercito nelle sue varie articolazioni dal nucleare alla fanteria, potrebbe risentire di questo gap. Eppure l'unico riferimento della propaganda russa è ancora quello della "grande guerra patriottica" degli anni 40 che costò alla Russia 30 milioni di morti, civili e militari e non pochi in Ucraina percorse dai collaborazionisti di Bandera. Non c'è dubbio che l'Ucraina ormai con i suoi 30 milioni di residenti e i suoi milioni di profughi in Occidente potrebbe vincere solo con un coinvolgimento diretto di tutto l'Occidente, sempre che le fragili forze Europee siano in grado di sconfiggere Putin, i marines USA arrivano sempre dopo...

**Gielle**

**ESTERI- SPECIALE INFERNO LIBICO**

## Libia, la schiavitù dei migranti africani "grande affare" grazie ai finanziamenti dell'UE-Onu



Il 27 marzo 2023, le Nazioni Unite hanno pubblicato i risultati di un'indagine durata tre anni, confermando che "la detenzione arbitraria, l'omicidio, lo stupro, la riduzione in schiavitù, la schiavitù sessuale, l'uccisione extragiudiziale e la sparizione forzata" sono diventate una "pratica diffusa" in Libia sconvolta dalla guerra civile che dura da ormai 10 anni dopo l'intervento NATO che ha destituito Gheddafi. Mentre i crimini contro l'umanità sono risultati diffusi in tutto il paese, il rap-

porto si concentra sulla difficile situazione dei migranti e accusa l'Unione europea di aver consentito al governo di unità nazionale con sede a Tripoli di mettere in atto abusi contro gli africani che chiedono asilo in Europa. Così scrive il rapporto nella introduzione. Il rapporto dichiarava nella sua sezione introduttiva: "La Missione ha rilevato che sono stati commessi crimini contro l'umanità contro i migranti in luoghi di detenzione sotto il controllo effettivo o nominale della Direzione li-

bica per la lotta alla migrazione illegale, della Guardia costiera libica e dell'Apparato di sostegno alla stabilità". Queste entità hanno ricevuto supporto tecnico, logistico e monetario dall'Unione Europea e dai suoi Stati membri per, tra l'altro, l'intercettazione e il rimpatrio dei migranti. In altre parole, piuttosto che intercettare direttamente i migranti che tentano di raggiungere l'Europa investendo in primo luogo l'Italia, l'Unione Europea ha esternalizzato il lavoro sporco alla



## LA GUERRA DI PUTIN

di Giuliano Longo

## La guerra in Ucraina: questione della campagna presidenziale degli Stati Uniti nel 2024?

Dobbiamo iniziare a pensare al rapporto tra la guerra Russia-Ucraina e le elezioni presidenziali statunitensi del 2024? A meno che la guerra non finisca in modo decisivo nei prossimi diciotto mesi (e ce lo auguriamo), circola fra molti commentatori statunitensi l'opinione che l'esito delle elezioni presidenziali statunitensi del 2024 potrebbe pesare sull'esito del conflitto. Sia Mosca che Kiev lo capiscono, così faranno del loro meglio, nei prossimi diciotto mesi, per influire su quelle elezioni con scelte che non saranno puramente militari, ma politiche. Per l'Ucraina di Zelensky le scelte saranno relativamente semplici perché non avrebbe potuto sperare in un amico migliore alla Casa Bianca di Joe Biden, che ha guidato un vasto (e costoso) programma di sostegno internazionale alle operazioni militari ucraine. Biden non gli ha ancora consegnato tutto, ma sino ad oggi il suo aiuto ha incluso munizioni, tecnologia avanzata, assistenza finanziaria, pianificazione tecnica e supporto alle comunicazioni. Inoltre ha gettato la forza del sistema diplomatico e finanziario statunitense nel calderone ucraino, mantenendo una coalizione internazionale e un massiccio regime di sanzioni contro la Russia. Quindi, qualunque sia l'esito della competizione elettorale negli States difficilmente potremmo immaginare un sostenitore alla Casa Bianca più aggressivo del vecchio Joe e del suo establishment. Donald Trump, al di là delle apparenze e delle sue recenti



dichiarazioni pacificatorie, forse non è il candidato perfetto per la Russia. Il volubile ex presidente non è mai stato un partner affidabile per nessun paese straniero e sarebbe un errore per la Russia puntare sul suo sostegno come già serpeggia nella vulgata dei media russi. Nel suo primo mandato, Trump ha dimostrato una certa incapacità di gestire lo stato di sicurezza nazionale, tanto che la fine ha lasciato la patata bollente dell'Afghanistan al suo successore, anche se oggi critica aspramente le decisioni di Biden ed esprime convinzioni che rasentano una certa simpatia per la Russia e il presidente Vladimir Putin. Invece nel suo partito invece, il GOP (Great old party) rimane il conflitto sul livello (soprattutto finanziario) per il quale gli Stati Uniti dovrebbero continuare a sostenere l'Ucraina, con alcuni che

vorrebbero la continuità l'accelerazione del sostegno Usa a Zelenskyed altri no. Lo stesso governatore della Florida Ron DeSantis, il più plausibile avversario del GOP di Trump alle primarie, ha già spostato la sua retorica sull'Ucraina per adattarsi a quella di Trump. Mentre il repubblicano Josh Hawley guida l'avanguardia intellettuale dell'opposizione a un ulteriore sostegno con l'altra repubblicana, Marjorie Taylor Greene che sostiene la causa populista. Se Trump fosse il candidato presidenziale Repubblicano del 2024, ma, anche se non lo fosse, il Partito Repubblicano potrebbe comunque fermare o ridurre drasticamente l'assistenza all'Ucraina. A questo punto cinicamente, per quanto riguarda il tritacame ucraino, occorre chiedersi quali sarebbero gli sviluppi della guerra in corso du-

rante la campagna elettorale. Le guerre che non coinvolgono direttamente gli Stati Uniti normalmente non hanno un grande impatto sulle elezioni presidenziali statunitensi, sebbene ci siano delle eccezioni. Tenere gli Stati Uniti fuori dalla prima guerra mondiale fu un problema critico nelle elezioni del 1916, sebbene la promessa del presidente Woodrow Wilson di rimanere neutrale crollò rapidamente dopo il suo insediamento. La seconda guerra mondiale ebbe un impatto simile sulle elezioni del 1940, con entrambi i candidati impegnati a tenere gli Stati Uniti fuori dalla guerra anche se il presidente Roosevelt aumentò il sostegno alla Gran Bretagna. Se la guerra finisse prima del 2024, l'auspicabile evento probabilmente non avrà molto impatto sulle elezioni. Se l'Ucraina vince, Biden ne trarrà qualche vantaggio, ma il pubblico americano ha dimostrato una risoluta capacità di dimenticare qualsiasi cosa della politica estera che sia accaduta anche pochi mesi prima. In questo caso Trump forse perderebbe nel confronto politico e potrebbe subire il contraccolpo delle dichiarazioni filo-russe, ma la sua retorica fa breccia su ben altri problemi della "America profonda". Ovviamente analisti e commentatori mainstream danno per scontato che Putin perderà, ma se avvenisse il contrario? Visti gli esiti delle varie guerre perse dagli Stati Uniti dal

Vietnam all'Afghanistan, non vi è alcuna garanzia che abbiano avuto un grande impatto sugli elettori americani. Solo che oggi i problemi ed i rischi sono globali e soprattutto l'America non è più "the first" negli assetti e nei rapporti internazionali. Ma l'ostilità diffusa fra l'elettorato conservatore e nella maggioranza di quello Democratico, guarda alla Cina come il vero Competitor soprattutto in economia, tema molto caro all'opinione pubblica americana. E non solo, perché ormai politicamente il peso dell'Europa è quasi insignificante nel suo ruolo di baluardo alle presunte "brame" espansionistiche russe se non fosse coperta dall'ombrello militare Americano, e la difesa della "democrazia globale" non è un argomento che fa presa su un elettorato storicamente "isolazionista". Descritti questi scenari di simulazione politica, la cruda realtà è che potrebbe giovare alle parti in competizione e allo stesso Joe Biden, il pacificatore, è quella di una soluzione negoziata. Ma se la linea (non dichiarata) è quella di mettere in ginocchio la Russia per poi regolare i conti con la Cina, le ripercussioni anche economico/finanziarie (oltre ai rischi di uno scontro atomico) potrebbero avere un differente e imprevedibile riflesso, fra un'opinione pubblica che non combatte per i confini del proprio Paese, ma per quelli della sua egemonia.

Guardia Costiera libica.

Una volta che la guardia costiera li trattiene, questi vengono rispediti in Libia e trasferiti in "prigioni ufficiali e segrete" dove sono spesso sfruttati a scopo di lucro attraverso il lavoro forzato, il riscatto o la schiavitù sessuale. "Ci sono motivi ragionevoli per ritenere che i migranti siano stati ridotti in schiavitù nei centri di detenzione della Direzione per la lotta alla migrazione illegale", afferma il rapporto, aggiungendo che il personale e i funzionari del DCIM e della Guardia Costiera sono implicati "a tutti i livelli" mentre funzionari di alto rango "collusi" con trafficanti e contrabbandieri sia nell'ambito della detenzione che dell'intercettazione.

"La Missione ha anche trovato ragionevoli motivi per ritenere che le guardie abbiano chiesto e ricevuto il pagamento per il rilascio dei migranti. La tratta, la riduzione in schiavitù, il lavoro forzato, la detenzione, l'estorsione e il contrabbando hanno generato entrate significative per individui, gruppi e istituzioni statali", afferma il rapporto. "Il sostegno fornito dall'UE alla guardia costiera libica... ha portato a violazioni di alcuni diritti umani", ha detto ai giornalisti l'investigatore delle Nazioni Unite Chaloa Beyani, aggiungendo "è anche chiaro che il Dipartimento per il contrasto all'immigrazione illegale (DCIM) della Libia, ha la responsabilità di una moltitudine di crimini contro l'umanità nei

centri di detenzione che gestisce. Quindi il sostegno dato loro dall'UE ha facilitato tutto ciò" e gli aiuti forniti dalla UE e dai suoi stati membri "... ha aiutato e favorito la commissione dei crimini". Secondo un rapporto del 2021 della Brookings Institution, dal 2015 l'UE ha erogato 455 milioni di dollari alla guardia costiera libica e ad altre agenzie governative. Nel frattempo, un'indagine di The Outlaw Ocean Project e del The New Yorker ha scoperto che i soldi dell'UE "pagano tutto, dagli autobus che trasportano i migranti catturati in mare dal porto alle carceri, ai sacchi per i cadaveri usati per i migranti che muoiono in mare o mentre è detenuto". Secondo questa indagine con-

giunta, la DCIM "ha ricevuto 30 Toyota Land Cruiser appositamente modificati per intercettare i migranti nel deserto del sud della Libia", mentre i soldi dell'UE l'hanno anche aiutata acquistare "10 autobus per spedire i migranti prigionieri alle carceri dopo che sono stati catturati." L'investigatore delle Nazioni Unite, il professor Beyani, ha attribuito l'attuale crisi della Libia a una "contesa per il potere", alludendo al vuoto di potere che l'Occidente ha creato in Libia con la sua guerra per il cambio di regime, evitando tuttavia ogni riferimento diretto ad esso. La trasformazione della Libia in un inferno anarchico ha drasticamente ridotto il rischio che i migranti verso l'Europa vengano individuati

dalle autorità dell'UE e il rapporto delle Nazioni Unite ha stimato nel corso della sua indagine, che più di 670.000 migranti siano o bloccati in Libia. La mancanza di un governo centrale forte e stabile a Tripoli ha permesso lo sviluppo di un'intera industria dello sfruttamento dei migranti come modello di business. "La detenzione, il traffico di migranti, è un grande affare in Libia. È un progetto imprenditoriale", ha detto Beyani a France 24 dopo la pubblicazione del rapporto. Va rilevato che il nuovo rapporto ONU sulla Libia ha avuto scarsa eco sui media statunitensi ed europei nonostante il ruolo che l'Occidente ha negli sviluppi e nella gestione della crisi libica.

**SPECIALE NATALE DI ROMA**

Roma, 19 aprile 2023 – La città si prepara a celebrare il 2776° compleanno di Roma in calendario venerdì 21 aprile. Un programma con appuntamenti speciali, mostre, incontri, visite guidate e spettacoli che coinvolgeranno diversi spazi della città in una grande festa collettiva dedicata a un pubblico di tutte le età. Per il Natale di Roma, l'accesso ai Musei civici di Roma Capitale e all'area archeologica del Circo Massimo sarà gratuito per tutti i visitatori, comprese le visite alle mostre in corso.

**APPUNTAMENTI SPECIALI**

- Apre il 21 aprile la deposizione da parte del Sindaco Roberto Gualtieri di una corona di alloro presso l'Altare della Patria, cui seguirà una Messa che il Cardinale Angelo De Donatis celebrerà nella Cappella del Palazzo dei Conservatori.

- All'interno della mostra VRBS ROMA, poi, verrà esposto per la prima volta il vetro dorato con la personificazione della città di Roma, rinvenuto nel corso degli scavi per la realizzazione della stazione della Metro C a Porta Metronia. L'immagine, databile intorno al IV secolo, quindi in piena età imperiale, è riprodotta su foglia d'oro e rappresenta l'Urbs, la città, secondo l'iconografia diffusa, con l'elmo e la lancia. Si tratta di un unicum, in quanto non sono attualmente attestati altri reperti in vetro decorati con la stessa raffigurazione. L'esposizione, realizzata da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina in collaborazione con la Soprintendenza Speciale di Roma Archeologia Belle Arti e Paesaggio, sarà l'occasione per poter ammirare fino al 1° ottobre un reperto di grande rilievo dal punto di vista storico-artistico, oltre che di evidente valore simbolico per la città. Proprio in considerazione dell'alto significato rappresentativo di questa scoperta, l'immagine sarà utilizzata come effigie della tradizionale medaglia commemorativa, coniata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per conto di Roma Capitale in occasione dell'anniversario della fondazione della città. La medaglia, in bronzo e con diametro di 50mm, sarà presentata in occasione della cerimonia celebrativa del 2776° Natale di Roma, il 21 aprile alle ore 10.30 nell'Aula di Giulio Cesare in Campidoglio. Sul rovescio, riproduce l'immagine di Palazzo Senatorio in Campidoglio.

# VENERDÌ 21 APRILE

## IL 2776° NATALE DI ROMA

Per il compleanno della città numerose iniziative a ingresso gratuito, mostre, visite guidate, incontri e due appuntamenti speciali: la conclusione del restauro della Fontana della dea Roma in Campidoglio e l'esposizione, per la prima volta, di uno straordinario reperto con la personificazione della città di Roma ai Musei Capitolini



- A seguire, sarà restituita alla città la Fontana della dea Roma in Campidoglio, tra le più belle e rappresentative della Capitale, dopo l'importante intervento di restauro i cui lavori sono stati diretti dalla Sovrintendenza Capitolina e resi possibili grazie all'atto di mecenatismo della maison di moda Laura Biagiotti con Intesa Sanpaolo. L'intervento di restauro della fontana, inserita nella facciata di Palazzo Senatorio in piazza del Campidoglio, alla base dello scalone di accesso alla sala consiliare, progettato da Michelangelo, ha riguardato il basamento e la statua di epoca romana della dea Roma, le superfici in travertino del prospetto architettonico e quelle marmoree delle vasche con il ripristino della loro impermeabilizzazione. È stata anche sistemata la pavimentazione in sampietrini a ridosso della vasca e revisionato l'impianto idrico, rifunzionalizzando il sistema di scarico della fontana.

**LE MOSTRE IN CORSO**

- Nel Sistema Musei di Roma Capitale, per il compleanno della città, accesso gratuito sia alle col-

lezioni permanenti che alle mostre temporanee. Ai Musei Capitolini, è in corso La Roma della Repubblica. Il racconto dell'archeologia che si è recentemente arricchita di una nuova videoproiezione immersiva. Disponibili, poi, il progetto espositivo multimediale Cursus honorum. Il governo di Roma prima di Cesare, in cui sono rievocate le magistrature di età repubblicana, e L'eredità di Cesare e la conquista del tempo in cui si narra la storia di Roma dalle origini fino agli albori dell'età imperiale. È possibile ammirare, inoltre, I Colori dell'Antico. Marmi Santarelli ai Musei Capitolini. Ancora, prosegue alla Centrale Montemartini la mostra Colori dei Romani. I mosaici dalle Collezioni Capitoline, recentemente ampliata con ulteriori 16 opere. Il programma espositivo di arte italiana contemporanea Quotidiana al Museo di Roma a Palazzo Braschi presenta: per la sezione Paesaggio, la mostra dei gemelli Carlo e Fabio Ingrassia; mentre, per la sezione Portfolio, il lavoro della giovane artista Marta Naturale. Sono tre le mostre in corso al Museo di Roma in Tra-

stevere: Armando Trovajoli. Una leggenda in musica che ripercorre l'intera carriera del maestro nel decennale dalla sua scomparsa, La movida. Spagna 1980-1990 del fotografo e artista Miguel Trillo e I Romanisti. Cenacoli e vita artistica da Trastevere al Tridente (1929 – 1940) che delinea, in 100 opere, la vita e la cultura a Roma tra la fine degli anni Venti e il 1940. Alla Galleria d'Arte Moderna, la mostra Pasolini pittore mette a fuoco le capacità pittoriche di Pier Paolo Pasolini mentre Visual Diary. Mostra di Liana Miuccio è il percorso visivo costruito attraverso le foto e il video di Liana Miuccio in dialogo con la parola scritta di Jhumpa Lahiri. Al Casino dei Principi di Villa Torlonia da non perdere la mostra dedicata all'artista Primarosa Cesarini Sforza che ripercorre i cinquanta anni della sua attività illustrandone le tappe fondamentali. Al Museo Carlo Bilotti di Villa Borghese è in corso Pericle Fazzini, lo scultore del vento, esposizione che ripercorre l'intera vita creativa del maestro marchigiano. Appuntamento al Museo delle Mura per la mostra Böchötei.

Vite all'ombra del muro. Enrico Graziani, esposizione fotografica che esplora le conseguenze della costruzione dei muri di protezione da tsunami in Giappone.

- L'Azienda Speciale Palaexpo, inoltre, in occasione delle celebrazioni per il Natale di Roma, prolungherà l'orario di apertura al pubblico del MACRO in via Nizza dalle ore 20 alle ore 22, con ultimo ingresso alle ore 21.30. Queste le mostre visitabili gratuitamente: Retrofuturo. Appunti per una collezione: con opere di Federico Antonini, Riccardo Benassi, Mania Ben Hamouda, Ruth Beraha, Carola Bonfili, Costanza Candeloro, Ludovica Carbotta, Beatrice Celli, Giulia Cenci, Alessandro Cicoria, Gianluca Concialdi, Giulia Crispiani, Giorgio Di Noto, Roberto Fassone, Irene Fenara, Giorgia Garzilli, Diego Gualandris, Lorenza Longhi, Eleonora Luccarini, Beatrice Marchi, Diego Marcon, Jim C. Nedd, Francis Offman, Real Madrid, SAGG NAPOLI, Parasite 2.0, Francesco Pedraglio, Margherita Raso, Davide Stucchi e Ilaria Vinci; After The Light di Jochen Klein, curata da Luca Lo Pinta e Wolfgang Tillmans; Hervé Guibert, This and More, a cura di Antony Huberman; Rome is still falling di Robert Smithson; Tempus Fugit di Studio Temp; What why WET? di Leonard Koren; Beethoven Was a Lesbian di Pauline Oliveros.

**LE VISITE GUIDATE E GLI INCONTRI**

Le celebrazioni per il compleanno di Roma saranno l'occasione per scoprire la storia e i segreti della città attraverso l'osservazione e il racconto di opere, monumenti, testimonianze artistiche e culturali diffusi sul territorio. Di seguito il programma dal 21 al 23 aprile a cura della Sovrintendenza Capitolina.



• Venerdì 21 aprile si parte alle 10.30 al Museo dell'Ara Pacis con la passeggiata per grandi e piccoli. La mia prima volta all'Ara Pacis a cura di Lucia Spagnuolo (max 10 adulti con bambini dai 0 ai 3 anni); alle ore 11.00 nel Parco di Castel Fusano Marina Marcelli e Cristina Carta condurranno la visita Sul lido di Enea presso la cosiddetta Villa di Plinio (appuntamento al cancello d'ingresso della Villa; max 30 persone – disponibile la traduzione in Lingua Italiana dei Segni - LIS); alle 11.30 ci si sposta al Museo della Repubblica romana e della memoria garibaldina per la visita guidata L'antichità di Roma e la Repubblica Romana del 1849 a cura di Mara Minasi e dei volontari del Servizio Civile Universale (max 15 persone); alle 12 appuntamento al Museo di Roma in Trastevere per Un menù "Romanista", incontro a cura di Roberta Perfetti e Silvia Telmon sulle ricette della tradizione romana con gli studenti dell'I.P.S.E.O.A. "Vincenzo Gioberti" di Roma; presso l'Area archeologica dei Fori Imperiali c'è I Fori imperiali in due puntate: alle 12, Parte I – I Fori in epoca imperiale a cura di Antonella Corsaro, alle 15, Parte II – I Fori dal Medioevo a oggi a cura di Nicoletta Bernacchio (ingresso area archeologica, piazza Madonna di Loreto; max 20 persone). Sempre alle 15, Antoniarita Arconti accompagnerà il pubblico alla scoperta del Museo della Scuola Romana di Villa Torlonia in Roma, una comunità di artisti tra le due Guerre (max 15 persone); alla stessa ora, inoltre, alla Centrale Montemartini visita guidata alla mostra Colori dei Romani a cura di Serena Guglielmi (max 25 persone). Per questi ultimi due appuntamenti sarà disponibile la traduzione in Lingua dei segni italiana – LIS. Alle 15.15 ci si sposta al Sepolcro degli Scipioni (via di Porta San Sebastiano 9) per la visita guidata Gli Scipioni e l'Appia: unità d'intenti politici e culturali a cura di Carla Termini (max 12 persone); alle 16 si prosegue al Museo Napoleonico con Roma: una questione di famiglia, viaggio visivo e narrativo a cura di Laura Panarese (disponibile traduzione in Lingua dei segni italiana – LIS; max 20 persone); alla stessa ora, alla Galleria d'Arte Moderna, Daniela Vasta e Giada Cristiano guideranno i piccoli visitatori alla scoperta de Il mestiere dell'artista. Tecniche, materiali, storie (max 8 bambini dai 6 ai 10 anni). Alle 17, infine, presso la Casa Museo Alberto Moravia, appuntamento con



Lo sguardo sulla città: Contro Roma 1975- Contro Roma 2018 a cura di Carola Susani dell'Associazione Fondo Alberto Moravia (max 25 persone).

• Sabato 22 a domenica 23 aprile dalle ore 10 alle ore 18 presso la Villa di Massenzio c'è Ab Urbe condita: un'immersione nella storia, attraverso l'esperienza storico-ricostruttiva della vita pubblica e privata in età romana nei suoi molteplici aspetti a cura di Ersilia Maria Loreti (Ass. Culturale Civiltà Romana).

**Per le visite e gli incontri è obbligatoria la prenotazione allo 060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 19.00)**

La traduzione in Lingua dei segni italiana-LIS è realizzata grazie alla collaborazione del Dipartimento Politiche Sociali e Salute (Direzione Servizi alla Persona) e della Cooperativa sociale onlus Segni di Integrazione – Lazio. Le persone sorde possono prenotare anche tramite il servizio multimediale gratuito CGS Comunicazione Globale per Sordi di Roma Capitale collegandosi al sito <https://cgs.veasyt.com> dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 18.30 e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Anche le istituzioni culturali capitoline prendono parte alle celebrazioni del Natale di Roma. Questi gli appuntamenti del 21 aprile:

• il Teatro dell'Opera apre le porte e offre al pubblico la possibilità di visitare con una guida esperta i principali ambienti del Lirico capitolino, edificato nel 1880 da Domenico Costanzi. Nel corso della visita, il pubblico ascolterà la storia del teatro dal punto di vista artistico e architettonico. Non mancheranno aneddoti e curiosità su compositori, impresari e cantanti che negli anni hanno frequentato

questo luogo così ricco di storia, arte e cultura (I turno ore 12, II turno ore 14.30; accesso gratuito con prenotazione obbligatoria alla mail [promozione.pubblico@operaroma.it](mailto:promozione.pubblico@operaroma.it) a partire da venerdì 14 aprile, indicando il numero di persone e una preferenza oraria);

• alle 16, l'Azienda Speciale Palaexpo propone al Mattatoio l'incontro Agro romano e infrastrutture - transumanze, acquedotti e rotaie lungo la direttrice della via Latina nel coso del quale Cristiano Tancredi (geografo - Comitato scientifico dell'Ecomuseo della via Latina) e Marco Vigliotti (urbanista e paesaggista - responsabile scientifico dell'Ecomuseo della via Latina) parleranno del ruolo dello spazio extraurbano nel sinecismo fondativo di Roma.

#### GLI EVENTI

Il 21 aprile, in occasione del compleanno della città, il Teatro di Roma – Teatro Nazionale propone al Teatro India alle 17.30 A Roma nu je frega, mise en espace con e a cura di Francesco Giordano, Lorenzo Parrotto, Riccardo Parravicini e Roberta Azzarone che portano in scena le poesie e i racconti più rappresentativi della raccolta "Metroromantici" dei Poeti der Trullo, uno dei gruppi più rappresentativi della poesia contemporanea romana. Graphic designer e video, Chiara Di Iasio Lo spettacolo è rivolto a tutti e in particolare ai ragazzi dagli 11 anni in su. Ingresso gratuito fino a esaurimento dei posti disponibili. Info: [www.teatrodioroma.net](http://www.teatrodioroma.net); 06.684000311-314-346.

Dal 20 al 23 aprile dalle 9 alle 21 nell'area del Circo Massimo, caratterizzata dall'allestimento del Castrum imperiale e repubblicano, il Gruppo Storico Romano celebrerà il compleanno di Roma con un ricco programma di rappresentazioni di antichi riti e feste, spettacoli gladiatori e rievocazioni

## ROMA E REGIONE LAZIO

### Prati Fiscali, sopralluogo del sindaco Gualtieri e incontro con i cittadini

Il sindaco di Roma Roberto Gualtieri questa mattina ha effettuato un sopralluogo a Prati Fiscali dove ha incontrato i residenti per verificare di persona i danni dell'allagamento di sabato scorso. Sono tuttora in corso da parte di Ama le operazioni di rimozione delle suppellettili andate distrutte. Il Sindaco Gualtieri, accompagnato dall'assessora ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini e dal presidente del Municipio III Paolo Marchionne, ha rassicurato i cittadini colpiti: "Ho voluto verificare di persona la gravità della situazione e ho confermato ai cittadini che hanno subito dei danni che saremo al loro fianco anche in questa fase per aiutarli prima di tutto a rientrare nelle case il più rapidamente possibile. Inoltre, attraverso l'ufficio tecnico del Municipio forniremo assistenza nelle fasi di richiesta di risarcimento danni per la predisposizione delle domande da presentare all'assicurazione convenzionata con Acea. Ho voluto, infine, ringraziare la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e la Polizia Locale di Roma Capitale per l'eccezionale lavoro svolto sabato scorso per la popolazione così duramente colpita".



### Ama, Gualtieri: contratto di espansione passo in avanti storico per ricambio generazionale

"Ama compie un passo in avanti di grande importanza per proseguire il suo percorso di rilancio, nel segno del ricambio generazionale e della formazione del personale.



Lo storico Contratto di Espansione ratificato ieri dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che consentirà l'ingresso di un nuovo lavoratore per ogni operatore, all'interno di una platea di oltre 700 vicini alla pensione, che sceglierà di optare per l'uscita anticipata dall'azienda, porterà all'immissione di giovani operatrici e operatori fortemente motivati a svolgere un servizio pubblico essenziale per Roma. Fondamentale anche, nelle intese siglate dall'azienda con i sindacati, il progetto di formazione e riqualificazione dei dipendenti che nel prossimo triennio riguarderà oltre un terzo del personale. Ringrazio quindi il management di Ama, le parti sociali e tutte le lavoratrici e i lavoratori per questo risultato che rafforza l'impegno comune per una Roma sempre più pulita, anche per affrontare al meglio sfide decisive come il Giubileo, la candidatura a Expo 2030 e la realizzazione del nostro ambizioso piano per chiudere il ciclo dei rifiuti nel segno della sostenibilità e dell'efficienza del servizio". Così in una nota il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri

storiche, affiancati da incontri con autori, musica, mostre fotografiche e laboratori didattici per bambini. Domenica 23 aprile è previsto il corteo storico, composto da circa 2.500 rievocatori in costume, che partirà alle ore 11 dal Circo Massimo per concludersi alle ore 14. Il programma completo è disponibile su [www.gruppistoricoromano.it](http://www.gruppistoricoromano.it).

Le iniziative per il 2776° Natale di Roma sono promosse da Roma

Capitale, Assessorato alla Cultura, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, Azienda Speciale Palaexpo, Teatro dell'Opera di Roma e Teatro di Roma – Teatro Nazionale, in collaborazione con la Soprintendenza Speciale di Roma Archeologia Belle Arti e Paesaggio e con il Gruppo Storico Romano. Comunicazione a cura di Zetema Progetto Cultura. Informazioni e aggiornamenti su [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it) - #NatalediRoma2023





# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**